



# CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 del 03-11-2021

## OGGETTO

ORDINANZA INGIUNZIONE D.D. REGIONE CAMPANIA N. 699/2015. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1 LETT. A) TUEL. E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI BILANCIO.

L'anno duemilaventuno il giorno tre del mese di novembre alle ore 20:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Ing. Giuseppe Spagnuolo in qualità di Presidente.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott. Beniamino Iorio.

Intervengono:

Nazzaro Anna	P	Del Mauro Massimiliano	P
Moschella Vincenzo	P	Antonacci Salvatore	P
Palladino Nunzia	P	De Venezia Anna	P
Urciuoli Stefania	P	Spagnuolo Paolo	A
Musto Mirko	P	Mazzariello Francesco	P
Pesca Costantino	P	Landi Domenico	P
Gambale Antonella	A	Picariello Maria	P
De Vinco Giuliana	P	Scioscia Fabiola	P

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

Il Sindaco-Presidente dà lettura della nota presentata dal consigliere Spagnuolo Paolo acquisita al prot. nr. 32083 del 03/11/2021 avente ad oggetto la richiesta di rinvio della discussione del punto all'odg.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Udito** l'intervento del Sindaco - Presidente, così come risulta dalla registrazione audio contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e dal resoconto integrale della seduta in data odierna che anche se non materialmente allegato qui si intende integralmente riportato;

**Uditi** gli interventi dei Consiglieri comunali così come risultano dalla registrazione audio contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e dal resoconto integrale della seduta in data odierna che anche se non materialmente allegato qui si intende integralmente riportato;

Con votazione dal seguente esito

**PRESENTI: 15. FAVOREVOLI: 4. CONTRARI: 11** (*Spagnuolo Giuseppe, Nazzaro, Moschella, Palladino, Urciuoli, Musto, Pesca, De Vinco, Del Mauro, Antonacci, De Venezia*)

### DELIBERA

**DI NON ACCOGLIERE** la questione sospensiva e la proposta di rinvio della discussione dell'argomento iscritto al punto 3 dell'ordine del giorno.

Dopodiché, Il Sindaco - Presidente dà lettura della proposta di deliberazione previsto al punto n. 3 dell'O.D.G. avente ad oggetto: "*Ordinanza ingiunzione D.D. Regione Campania n. 699/2015. Riconoscimento Debito Fuori Bilancio Ex Art. 194, comma 1 Lett. a) TUEL e conseguente variazione di bilancio.*"

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Udito** l'intervento del Sindaco - Presidente, così come risulta dalla registrazione audio contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e dal resoconto integrale della seduta in data odierna che anche se non materialmente allegato qui si intende integralmente riportato;

**Uditi** gli interventi dei Consiglieri comunali così come risultano dalla registrazione audio contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e dal resoconto integrale della seduta in data odierna che anche se non materialmente allegato qui si intende integralmente riportato;

**PREMESSO** che con sollecito di pagamento n. 20210002040020518139747 del 21.01.2021, ricevuto in data 22.02.2021, prot. 5791 la soc. Municipia S.p.a. ha richiesto al Comune di Atripalda, in qualità di soggetto coobbligato in solido al sig. Spagnuolo Paolo, nato ad Atripalda il 24.07.1974, in qualità di obbligato principale, ai sensi dell'art. 6 L. 24 novembre 1981 n. 689, il pagamento della somma complessiva di € 41.604,81, di cui € 40.000,00 quale sanzione di cui all'ordinanza ingiunzione comminata con Decreto Dirigenziale Regione Campania, Dip. 52, DG. 5, n. 699 del 6/10/2015 ed € 1.604,81 per spese ed interessi.

### PRESO ATTO CHE

- con nota prot. 11395 del 19.04.2021, effettuate le opportune ricerche documentali, si richiedeva al soggetto obbligato principale di voler notificare il debitore coobbligato

Comune di Atripalda, in merito all'eventuale pagamento, non avendo reperito agli atti dell'Ente alcuna quietanza di pagamento della sanzione;

- con nota acquisita al prot. dell'Ente al n. 13973 in data 13.05.2021 il soggetto obbligato principale relazionava sui fatti oggetto di contestazione e sulle attività svolte, trasmettendo la documentazione in proprio possesso, ivi compresa la sentenza Tribunale di Avellino n. 1151/2016 pubblicata il 11/05/2016, RG n. 4969/2015, mai trasmessa o notificata all'Ente.
- la sentenza del Tribunale di Avellino n. 1151/2016 pubblicata il 11/05/2016, RG n. 4969/2015, passata in giudicato, rigettava il ricorso presentato dall'obbligato principale in proprio, sig. Spagnuolo Paolo, e per l'effetto confermava l'ordinanza ingiunzione emessa il 06.10.2015 dalla Giunta Regionale della Campania, Dipartimento della salute DG Ambiente ed ecologia – UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti.

**CONSIDERATO CHE** con delibera di Giunta Comunale n. 60 del 23-06-2021, al fine di evitare le azioni esecutive ed ogni eventuale danno a carico del Comune di Atripalda, si stabiliva, di diffidare l'obbligato principale ad eseguire il pagamento entro termini brevi e perentori ed, in caso di mancata ottemperanza di quest'ultimo, dovesse promuoversi con urgenza l'intervento dell'Ente in qualità di soggetto coobbligato previo riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 TUEL con contestuale azione di regresso verso l'obbligato principale.

**PRESO ATTO CHE:**

- con nota prot. 18084 del 24.06.2021 si invitava l'obbligato principale a provvedere al pagamento della sanzione allo stesso irrogata con Decreto Dirigenziale Regione Campania, Dip. 52, DG. 5, n. 699 del 6/10/2015 per violazione degli obblighi di cui all'art. 124 D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 entro il termine di giorni 7.
- Entro il termine stabilito, con nota prot. 18822 del 02.07.2021, il soggetto obbligato principale ha comunicato di non voler procedere spontaneamente al predetto pagamento.

**TENUTO CONTO CHE:**

- l'obbligazione del coobbligato solidale, relativa alla sanzione amministrativa per le violazioni commesse dai dipendenti o dai rappresentanti, non è sussidiaria ma autonoma rispetto a quella dell'obbligato in via principale, in quanto non sorge a seguito dell'insolvenza del trasgressore principale ma consegue al rapporto intercorrente tra l'autore della violazione e la persona giuridica rappresentata;
- nel caso in questione trattasi di responsabilità solidale meramente patrimoniale per la quale non è previsto il beneficio di preventiva escussione all'obbligato principale per il quale il soggetto coobbligato funge da mero garante della somma dovuta a titolo di sanzione pecuniaria amministrativa permanendo la possibilità dell'azione di regresso come da comma 6 legge n 689/1981.

**PRESO ATTO** che l'obbligazione del corresponsabile solidale, Comune di Atripalda, è autonoma rispetto alla obbligazione dell'autore della violazione e debitore principale sig. Spagnuolo Paolo e che, di conseguenza è affidata alla discrezionalità dell'Agente della Riscossione l'individuazione del soggetto il cui patrimonio deve essere prioritariamente aggredito ovvero l'esecuzione contestuale nei confronti di tutti gli obbligati.

**RAVVISATA** la necessità, alla luce di quanto innanzi, che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente.

**CONSIDERATO CHE:**

- l'espressione "*sentenze esecutive*" di cui all'art. 194, comma 1 lett. a) D. Lgs n. 267/2000 deve essere intesa nel senso di provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente locale e quindi comprende anche i decreti ingiuntivi esecutivi (Corte Conti sez. reg. controllo Campania n. 384/2011);

- la natura giuridica del decreto ingiuntivo è equiparata a quella della cartella esattoriale di cui al D.Lgs. 26 febbraio 1999, n. 46, che disciplina la riscossione mediante ruolo dei debiti verso lo Stato e che pertanto costituisce titolo esecutivo al pari del decreto ingiuntivo;
- le cartelle esattoriali, oggetto di pagamento, sono considerati titoli esecutivi parificabili alle sentenze e rientrano, pertanto, tra le ipotesi di “*debiti fuori bilancio*” previste dall’art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della loro legittimità.

#### CONSIDERATO CHE:

- la fattispecie di debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive si distingue nettamente dalle altre ipotesi previste dall’art. 194 TUEL per il fatto che l’ente, indipendentemente da qualsivoglia manifestazione di volontà, è tenuto a saldare il debito in forza della natura del provvedimento giurisdizionale che obbliga chiunque e, quindi, anche l’ente pubblico ad osservarlo ed eseguirlo (art. 2909 cod. civ.). In questo caso l’ente locale non ha alcun margine discrezionale per decidere se attivare la procedura di riconoscimento o meno del debito perché è comunque tenuto a pagare, posto che in caso contrario il creditore può ricorrere a misure esecutive per recuperare il suo credito, con un pregiudizio ancora maggiore per l’ente territoriale (sul punto Cfr. Corte conti, sez. riun. Reg. Sicilia, 23 febbraio – 11 marzo 2005, n. 2/pareri; sez. Lombardia, 17 gennaio 2007, n. 1/PAR);
- la delibera consiliare svolge una duplice funzione, per un verso, tipicamente giuscontabilistica, finalizzata ad assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio; per l’altro, garantista, ai fini dell’accertamento dell’eventuale responsabilità amministrativo-contabile (cfr. *ex multis*: Corte dei conti, Sezione Regionale per la Puglia n. 180/PRSP/2014);

#### DATO ATTO CHE:

- il legislatore ha previsto che i provvedimenti consiliari di riconoscimento debbano essere trasmessi alla competente Procura della Corte dei conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5 della legge 27/12/2002 n. 289, affinché il giudice contabile possa valutare gli eventuali profili di danno erariale a carico di chi li ha cagionati;
- ai sensi dell’art. 239 del TUEL, è obbligatorio il parere dell’organo di revisione sulle proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e che tale parere deve essere incentrato sulla verifica dei presupposti previsti dalla normativa di riferimento, sull’analisi delle cause che hanno determinato il debito e sulla copertura finanziaria individuata dall’ente;

#### CONSIDERATO, altresì, in ossequio all’orientamento consolidato della Corte dei conti, che:

- Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del consiglio comunale non è quello di riconoscere la legittimità del debito, il cui accertamento è effettuato aliunde in quanto riservato alla sede giurisdizionale, ma quello di “*riconduurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all’esterno di esso*».
- Altra funzione della delibera consiliare deve, in ogni caso, essere individuata nel ruolo di accertamento delle cause che hanno originato l’obbligo, con le conseguenziali ed eventuali responsabilità, (in tal senso, cfr. Corte dei conti, sez. contr. Lombardia, 1/2007; parere n. 15/2013 del 31 gennaio 2013 della Sez. reg. contr. per la Campania; Corte dei conti, Sez. contr. Basilicata deliberazione n. 121/2013);

**PRESO ATTO**, di conseguenza, che nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito, sebbene nel caso specifico trattasi di pagamento in qualità di soggetto coobbligato e non di debitore principale.

**PRESO ATTO**, di conseguenza, che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall’art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l’Ente e deve essere realizzato

previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascuna fattispecie, evidenzi le modalità di insorgenza e di quantificazione del debito nonché le questioni giuridiche che vi sono sottese.

**RITENUTO** necessario, quale soggetto coobbligato, ai sensi dell'art. 6 L. 24 novembre 1981 n. 689, individuato nel sollecito di pagamento n. 20210002040020518139747 del 21.01.2021, ricevuto in data 22.02.2021, provvedere con sollecitudine al pagamento in questione.

**RITENUTO**, dunque, necessario provvedere al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sussistendo i presupposti ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera a) D. Lgs 267/2000 per la somma complessiva di € 41.604,81 per come individuata nel sollecito di pagamento n. 20210002040020518139747 del 21.01.2021, in qualità di soggetto coobbligato, ai sensi dell'art. 6, L. 24 novembre 1981 n. 689, relativo alla sanzione irrogata al sig. Spagnuolo Paolo, nato ad Atripalda il 27.07.1974, con Decreto Dirigenziale Regione Campania, Dip. 52, DG. 5, n. 699 del 6/10/2015, per violazione degli obblighi di cui all'art. 124 D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

**RITENUTO** necessario procedere contestualmente al pagamento ad attivare l'azione di regresso verso l'obbligato principale come innanzi individuato ai sensi dell'art. 6, comma 4, L. 24 novembre 1981 n. 689.

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27.07.2021 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. 2021/2023 e la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27.07.2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023;

**VISTI:**

- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 relativo alle "*Variazioni al Bilancio di Previsione*";
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2018 relativo alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali e loro organismi, il principio contabile applicato n. 2 concernente la contabilità finanziaria ed il principio della competenza finanziaria potenziata;

**PRESO ATTO** che

- al fine di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio Art. 194, comma 1, Lett. A) D.Lgs. n. 267/2000 per complessivi € 41.604,81, occorre individuare idoneo capitolo di spesa ove imputare la spesa
- in conseguenza della attivazione dell'azione di regresso nei confronti dell'obbligato principale è possibile iscrivere in parte entrata l'incasso della relativa somma.

**RITENUTO** necessario variare il corrente bilancio di previsione, in termini di competenza e di cassa, al fine di adeguare gli stanziamenti alle effettive necessità conseguenti al riconoscimento del debito in parola e conseguentemente approvare la variazione al Bilancio di Previsione 2021-2022 per come indicata negli allegati 01) "*variazione analitica dettaglio capitoli*"; 02) "*riepilogo della variazione*", 03) "*equilibri della variazione*";

**VALUTATA** positivamente da parte dell'Organo consiliare la sussistenza dei presupposti di riconoscibilità, nella funzione indefettibile ed inderogabile di indirizzo e controllo prima del pagamento;

**VISTO** il parere favorevole del Revisore dei conti espresso con la relazione rilasciata in data 27/10/2021 acquisita, in data 29/10/2021 al prot. n. 31678 e reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000.

**RICONOSCIUTA** la propria competenza a provvedere ai sensi dell'art. 42, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**ACQUISITO**, in via preliminare, il prescritto parere tecnico, ed il parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria in quanto il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti

sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**RITENUTO** dover provvedere al riconoscimento del debito come descritto nella parte dispositiva del presente atto;

**RITENUTO** necessario rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di rendere immediatamente operative le variazioni al bilancio e provvedere al conseguente pagamento.

**VISTI:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Test unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli schemi di bilanci delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- L. 24 novembre 1981 n. 689 recante "Modifiche al sistema penale";
- D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli n. 11, astenuti n. 0 contrari n. 4 (Conss. Landi, Mazzariello, Picariello e Scioscia) su n. 15 consiglieri presenti;

*Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportate e trascritte:*

### **DELIBERA**

1. **DI CONSIDERARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. **DI APPROVARE** le variazioni di competenza e di cassa al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2021-2023, per come indicate negli allegati: 01) "variazione analitica dettaglio capitoli"; 02) "riepilogo della variazione"; 03) "equilibri della variazione".
3. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione non altera l'equilibrio del bilancio preventivo, ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000 e che per effetto delle variazioni proposte, il Bilancio di Previsione 2021-2023 mantiene il pareggio finanziario di competenza nonché un saldo di cassa preventivo positivo.
4. **DI DARE ATTO** che viene conseguentemente variato ed integrato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;
5. **DI DARE ATTO** che le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio e sono coerenti con il conseguimento del saldo di competenza finale di cui all'articolo 1, comma 463 e seguenti della legge 11 dicembre 2016, n. 232 così come integrato e modificato dalla legge n. 205/2017.
6. **DI RICONOSCERE** la legittimità del debito di € 41.604,81, oltre interessi fino al soddisfo, per come individuata nel sollecito di pagamento n. 20210002040020518139747 del 21.01.2021, in qualità di soggetto coobbligato, ai sensi dell'art. 6 L. 24 novembre 1981 n. 689, relativo alla sanzione irrogata al sig. Spagnuolo Paolo con Decreto Dirigenziale Regione Campania, Dip. 52, DG. 5, n. 699 del 6/10/2015 per violazione degli obblighi di cui all'art. 124 D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

7. **DI PROCEDERE** contestualmente al pagamento ad attivare l'azione di regresso verso l'obbligato principale Spagnuolo Paolo ai sensi dell'art. 6, comma 4, L. 24 novembre 1981 n. 689.
8. **DI IMPUTARE** la spesa conseguente al riconoscimento del debito al cap. 124/11 istituito in conseguenza della variazione al bilancio di cui innanzi che presenta la necessaria disponibilità.
9. **DI PROCEDERE** alla trasmissione alla competente Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289, dei provvedimenti di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194 D.Lgs. 267/2000;
10. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al Sindaco ed ai Settori interessati per i conseguenti provvedimenti.

**LO STESSO CONSIGLIO**

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 4 (Conss. Landi, Mazzariello, Picariello e Scioscia) su n. 15 consiglieri presenti;

**DELIBERA**

Di rendere la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134-4 comma TUEL.=

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Ing. Giuseppe Spagnuolo

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Beniamino Iorio

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 15-11-2021

Dal Municipio, li 15-11-2021

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Beniamino Iorio

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03-11-2021

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 15-11-2021

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Beniamino Iorio

VISTO DI Regolarita' contabile

Il Responsabile del Settore Finanziario  
F.to Dott. Paolo De Giuseppe

VISTO DI Regolarità Tecnica

Il Responsabile del Settore  
F.to Geom. Alfredo Berardino

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 15-11-2021

Il Segretario Generale  
Dott. Beniamino Iorio



# COMUNE DI ATRIPALDA

## VARIAZIONE DI BILANCIO 2021 N. 4 – Competenza e cassa ( Dettaglio dei capitoli )

Descrizione

**Delibera di C.C. n. 35 del 03.11.2021 "Ordinanza ingiunzione D.D. Reg. Campania n.699/2015. Riconoscimento Debito Fuori Bilancio Ex Art. 194, co. 1 Lett. a) TUEL. e conseguente variazione di bilancio" Variazione n. 4/2021 su competenza e cassa.**

**All. n. 01**

E/U	Capitolo	Art.	Descrizione	Cod. Bilancio	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
E	539	1	ENTRATE PER RESTITUZIONE SOMME A CARICO DI TERZI PAGATE DALL'ENTE	3.05.02.03.004	2021	0,00	0,00	41.604,81		41.604,81
					2022	0,00	0,00			0,00
					2023	0,00	0,00			0,00
					Cassa	0,00	0,00	41.604,81		41.604,81
U	124	11	DEBITI FUORI BILANCIO sollecito di pagamento n. 20210002040020518139747	01.06-1.10.99.99.999	2021	0,00	0,00		41.604,81	41.604,81
					2022	0,00	0,00			0,00
					2023	0,00	0,00			0,00
					Cassa	0,00	0,00		41.604,81	41.604,81

SALDI	Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
	2021	41.604,81	41.604,81	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00
	Cassa	41.604,81	41.604,81	0,00

COMUNE DI ATRIPALDA

**VARIAZIONE al Bilancio 2021 n. 4 su competenza e cassa**  
(Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione)

<i>Descrizione</i>
<b>Delibera di C.C. n. 35 del 03.11.2021 "Ordinanza ingiunzione D.D. Reg. Campania n.699/2015. Riconoscimento Debito Fuori Bilancio Ex Art. 194, co. 1 Lett. a) TUEL. e conseguente variazione di bilancio" Variazione n. 4/2021 su competenza e cassa.</b>
<b>All. 02</b>

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno</b>	<b>Stanziamento</b>	<b>Maggiori entrate</b>	<b>Minori entrate</b>	<b>Assestato</b>
<b>Fondo iniziale di cassa</b>	Cassa	5.034.513,10	0,00	0,00	5.034.513,10
<b>Avanzo di amministrazione</b>	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	216.697,98	0,00	0,00	216.697,98
	2023	276.339,34	0,00	0,00	276.339,34
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	2021	162.713,19	0,00	0,00	162.713,19
	2022	18.950,34	0,00	0,00	18.950,34
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	2021	3.876.431,24	0,00	0,00	3.876.431,24
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie</b>	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	2021	7.718.494,27	0,00	0,00	7.718.494,27
	2022	7.693.649,27	0,00	0,00	7.693.649,27
	2023	7.693.649,27	0,00	0,00	7.693.649,27
	Cassa	6.395.386,11	0,00	0,00	6.395.386,11
<b>Titolo 2: Trasferimenti correnti</b>	2021	1.658.920,26	0,00	0,00	1.658.920,26
	2022	449.310,57	0,00	0,00	449.310,57
	2023	449.310,57	0,00	0,00	449.310,57
	Cassa	1.815.111,12	0,00	0,00	1.815.111,12
<b>Titolo 3: Entrate extratributarie</b>	2021	5.472.418,22	41.604,81	0,00	5.514.023,03
	2022	5.530.491,44	0,00	0,00	5.530.491,44
	2023	5.545.491,44	0,00	0,00	5.545.491,44
	Cassa	5.643.164,17	41.604,81	0,00	5.684.768,98
<b>Titolo 4: Entrate in conto capitale</b>	2021	32.944.364,23	0,00	0,00	32.944.364,23
	2022	12.159.479,39	0,00	0,00	12.159.479,39
	2023	9.245.949,90	0,00	0,00	9.245.949,90
	Cassa	42.563.741,05	0,00	0,00	42.563.741,05
<b>Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	2021	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	2022	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	2023	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	Cassa	1.975.000,00	0,00	0,00	1.975.000,00
<b>Titolo 6: Accensione Prestiti</b>	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	360.654,78	0,00	0,00	360.654,78
<b>Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	2021	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
	2022	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
	2023	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
	Cassa	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
<b>Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	2021	11.851.583,00	0,00	0,00	11.851.583,00
	2022	11.851.583,00	0,00	0,00	11.851.583,00
	2023	11.851.583,00	0,00	0,00	11.851.583,00
	Cassa	11.853.225,93	0,00	0,00	11.853.225,93
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>2021</b>	<b>74.684.924,41</b>	<b>41.604,81</b>	<b>0,00</b>	<b>74.726.529,22</b>
	<b>2022</b>	<b>48.920.161,99</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>48.920.161,99</b>
	<b>2023</b>	<b>46.062.323,52</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>46.062.323,52</b>
	<b>Cassa</b>	<b>85.640.796,26</b>	<b>41.604,81</b>	<b>0,00</b>	<b>85.682.401,07</b>

COMUNE DI ATRIPALDA

**VARIAZIONE al Bilancio 2021 n. 4 su competenza e cassa**  
(Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione)

<i>Descrizione</i>
<b>Delibera di C.C. n. 35 del 03.11.2021 "Ordinanza ingiunzione D.D. Reg. Campania n.699/2015. Riconoscimento Debito Fuori Bilancio Ex Art. 194, co. 1 Lett. a) TUEL. e conseguente variazione di bilancio" Variazione n. 4/2021 su competenza e cassa.</b>
<b>All. 02</b>

<b>USCITE</b>	<b>Anno</b>	<b>Stanziamiento</b>	<b>Maggiori uscite</b>	<b>Minori uscite</b>	<b>Assestato</b>
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	2021	586.861,88	0,00	0,00	586.861,88
	2022	586.861,88	0,00	0,00	586.861,88
	2023	586.861,88	0,00	0,00	586.861,88
<b>Titolo 1: Spese correnti</b>	2021	13.341.601,88	41.604,81	0,00	13.383.206,69
	2022	13.044.179,42	0,00	0,00	13.044.179,42
	2023	13.037.827,02	0,00	0,00	13.037.827,02
	Cassa	13.473.904,31	41.604,81	0,00	13.515.509,12
<b>Titolo 2: Spese in conto capitale</b>	2021	37.286.814,17	0,00	0,00	37.286.814,17
	2022	11.660.825,19	0,00	0,00	11.660.825,19
	2023	8.849.173,60	0,00	0,00	8.849.173,60
	Cassa	46.402.941,77	0,00	0,00	46.402.941,77
<b>Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie</b>	2021	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	2022	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	2023	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	Cassa	1.975.000,00	0,00	0,00	1.975.000,00
<b>Titolo 4: Rimborso Prestiti</b>	2021	618.063,48	0,00	0,00	618.063,48
	2022	776.712,50	0,00	0,00	776.712,50
	2023	736.878,02	0,00	0,00	736.878,02
	Cassa	795.563,48	0,00	0,00	795.563,48
<b>Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	2021	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
	2022	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
	2023	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
	Cassa	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00
<b>Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	2021	11.851.583,00	0,00	0,00	11.851.583,00
	2022	11.851.583,00	0,00	0,00	11.851.583,00
	2023	11.851.583,00	0,00	0,00	11.851.583,00
	Cassa	12.916.715,80	0,00	0,00	12.916.715,80
<b>TOTALE USCITE</b>	2021	<b>74.684.924,41</b>	<b>41.604,81</b>	<b>0,00</b>	<b>74.726.529,22</b>
	2022	<b>48.920.161,99</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>48.920.161,99</b>
	2023	<b>46.062.323,52</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>46.062.323,52</b>
	Cassa	<b>85.564.125,36</b>	<b>41.604,81</b>	<b>0,00</b>	<b>85.605.730,17</b>

<b>DIFFERENZE (ENTRATE - USCITE)</b>	2021	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00
	2023	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	76.670,90	0,00	0,00	76.670,90

COMUNE DI ATRIPALDA Prov. (AV)

BILANCIO DI PREVISIONE

Variazione di bilancio n. 4 competenza e cassa

-Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 03.11.2021

“Ordinanza ingiunzione D.D. Reg. Campania n. 699/2015. Riconoscimento Debito Fuori Bilancio Ex Art. 194, comma 1 Lett. a)

TUEL. e conseguente variazione di bilancio”.

EQUILIBRI DI BILANCIO

2021 - 2022 - 2023

Singola variazione

AII. 03

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.034.513,10			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		41.604,81 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		41.604,81 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

COMUNE DI ATRIPALDA Prov. (AV)

BILANCIO DI PREVISIONE

Variazione di bilancio n. 4 competenza e cassa

-Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 03.11.2021

“Ordinanza ingiunzione D.D. Reg. Campania n. 699/2015. Riconoscimento Debito Fuori Bilancio Ex Art. 194, comma 1 Lett. a)

TUEL. e conseguente variazione di bilancio”.

EQUILIBRI DI BILANCIO

2021 - 2022 - 2023

Singola variazione

AII. 03

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

COMUNE DI ATRIPALDA Prov. (AV)

BILANCIO DI PREVISIONE

Variazione di bilancio n. 4 competenza e cassa

-Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 03.11.2021

“Ordinanza ingiunzione D.D. Reg. Campania n. 699/2015. Riconoscimento Debito Fuori Bilancio Ex Art. 194, comma 1 Lett. a)

TUEL. e conseguente variazione di bilancio”.

EQUILIBRI DI BILANCIO

2021 - 2022 - 2023

Singola variazione

AII. 03

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-ungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

# **COMUNE DI ATRIPALDA**



**Provincia di Avellino**

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
CONSILIARE - RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA'  
DEBITO FUORI BILANCIO – ART. 194 D.LGS. 267/2000**

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico

dott. Giuseppe Giannetti



**Comune di Atripalda**

**Verbale n. 05 del 27 ottobre 2021**

**Parere su riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio - Settore Tecnico - "art. 194 D.lgs. n. 267/2000" e contestuale variazione al bilancio di previsione 2021 – 2023 per competenza e cassa — proposta per il Consiglio n. 40 del 18/10/2021.**

Il sottoscritto dott. Giuseppe Giannetti, Revisore Unico del Comune di Atripalda (AV), nominato con deliberazione del CC n. 28 del 05-08-2021,

vista

la richiesta pervenuta, prot. n. 31198 del 25/10/2021, a rettifica della precedente prot. n. 30866 del 21/10/2021, dove si richiede di esprimere il parere – ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 6, del D.lgs. 267/2000 – sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 18/10/2021 avente ad oggetto: "*Ordinanza ingiunzione D.D. Regione Campania n. 699/2015. Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 Lett. a) TUEL e conseguente variazione di bilancio*";

la documentazione relativa a detto procedimento, ed i previsti pareri tecnici e contabili;

premesso che

- l'art. 194, comma 1, del D.lgs. 267/2000 prevede che gli Enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) *sentenze esecutive;*
- b) *copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*
- d) *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;*

- in base alla documentazione fornita dal Comune, si è proceduto ad analizzare la fattispecie che ha originato il debito fuori bilancio, di cui alla proposta di deliberazione del CC n. 40 del 18/10/2021:

- in data 20/10/2015, la Giunta Regionale della Campania, Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecologia – U.O.D. Autorizzazioni Ambienti e Rifiuti, ha notificato l'ordinanza-ingiunzione n. 699/2015, con la quale ha ordinato al trasgressore, in qualità di sindaco P.T. del Comune di Atripalda (AV) ed all'obbligato in solido, Comune di Atripalda (AV) di pagare la sanzione amministrativa di € 40.000,00 più oneri accessori, ed ha ingiunto di adempiere agli stessi entro 30 giorni dalla notificazione;
- avverso l'ordinanza- ingiunzione della Regione Campania, l'obbligato principale ha proposto ricorso, depositato il 17/11/2015, al quale è seguita la sentenza nr. 1151/2016 del Tribunale di



Avellino, pubblicata il 11/05/2016, RG n. 4969/2015, passata in giudicato, la quale ha rigettato il ricorso dell'obbligato principale ed ha confermato l'ordinanza-ingiunzione n. 699/2015;

- in data 11/10/2019, la Regione Campania con prot. 2019.0611784 del 11/10/2019 ha provveduto a sollecitare agli obbligati, l'esecuzione della sentenza del Tribunale di Avellino ed ha invitato ad adempiere entro 15 giorni, con l'avviso che, decorso il termine, si sarebbe posto in essere il recupero forzato;
- con sollecito di pagamento n. 20210002040020518139747 del 21.01.2021, ricevuto dal Comune in data 22.02.2021, prot. 5791, la società Municipia S.p.a. (*cessionario della riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate per la Regione Campania*), ha richiesto all'obbligato principale ed al Comune di Atripalda, in qualità di soggetto coobbligato in solido, ai sensi dell'art. 6 L. 24 novembre 1981 n. 689, il pagamento della somma complessiva di € 41.604,81, di cui € 40.000,00 quale sanzione di cui all'ordinanza ingiunzione comminata con Decreto Dirigenziale Regione Campania, n. 699 del 06/10/2015 ed € 1.604,81 per spese ed interessi;
- con nota prot. 11395 del 19.04.2021, il Comune di Atripalda (*coobbligato*) ha richiesto all'obbligato principale, notizie in merito all'eventuale pagamento;
- con nota acquisita al prot. del Comune al n. 13973 in data 13.05.2021, il soggetto obbligato principale relazionava sui fatti oggetto di contestazione e sulle attività svolte, trasmettendo la documentazione in proprio possesso, ivi compresa la sentenza del Tribunale di Avellino n. 1151/2016 pubblicata il 11/05/2016, RG n. 4969/2015, mai trasmessa o notificata all'Ente;
- con delibera di Giunta Comunale n. 60 del 23/06/2021, al fine di evitare le azioni esecutive ed ogni eventuale danno a carico del Comune di Atripalda, si stabiliva, di diffidare l'obbligato principale ad eseguire il pagamento entro termini brevi e perentori ed, in caso di mancata ottemperanza di quest'ultimo, si stabiliva di promuovere con urgenza l'intervento dell'Ente in qualità di soggetto coobbligato, previo riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 TUEL, e con contestuale azione di regresso verso l'obbligato principale;
- con nota prot. 18084 del 24.06.2021 si invitava l'obbligato principale ad adempiere al pagamento della sanzione allo stesso irrogata con Decreto Dirigenziale della Regione Campania, n. 699 del 06/10/2015, entro il termine di giorni 7;
- con nota prot. 18822 del 02.07.2021, il soggetto obbligato principale ha comunicato di non voler procedere spontaneamente al predetto pagamento.

Tutto ciò premesso,

considerato che

- l'obbligazione del coobbligato, Comune di Atripalda, è autonoma rispetto all'obbligazione dell'obbligato principale e che, di conseguenza è affidata alla discrezionalità dell'Agente della Riscossione l'individuazione del soggetto il cui patrimonio deve essere prioritariamente aggredito, ovvero l'esecuzione contestuale nei confronti di tutti gli obbligati;
- l'espressione "*sentenze esecutive*" di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) D. Lgs n. 267/2000 deve essere intesa come *fattispecie debitoria*, scaturente da una pronuncia giurisdizionale, sentenza passata in giudicato o immediatamente esecutiva, ancorché non definitiva, con la quale l'Ente viene condannato al pagamento di una somma di denaro;
- alla sentenza propriamente intesa, secondo il prevalente orientamento della Corte dei Conti, deve essere equiparato per ragioni sistematiche il decreto ingiuntivo esecutivo, in quanto "*l'espressione sentenze esecutive di cui alla citata lett. a), va intesa, in via di estensione, nel senso di "provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'Ente locale". (cfr. Corte dei Conti, sez. reg. di controllo per la Campania, deliberazione n.*



384/2011, Corte Conti, sez. reg. di controllo per l'Emilia-Romagna, deliberazione n. 242/2013, Corte Conti, sez. reg. di controllo per la Toscana, deliberazione n. 132/2010NSG);

- sulla scorta delle considerazioni esposte, nelle ipotesi di sentenze esecutive, di decreti ingiuntivi esecutivi e di pignoramenti, sussiste l'obbligo di procedere senza indugio alla predisposizione delle relative proposte di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio da essi scaturenti, convocare tempestivamente il Consiglio comunale per la relativa approvazione ed adottare sollecitamente i conseguenti atti da parte dei competenti responsabili per il pagamento di quanto dovuto, onde evitare il maturare di interessi, rivalutazione monetaria ed ulteriori spese legali (Corte dei Conti, sez. reg. di controllo per la Campania, deliberazione n. 235/2015; Corte dei Conti, sez. reg. di controllo per la Puglia, deliberazioni n. 122/PRSP/2016, n. 152/2016);
- l'ordinanza-ingiunzione - DD n. 699 del 06/10/2015 della Giunta Regionale della Campania, è titolo esecutivo ai sensi dell'art. 18 della Legge 689/81;
- la sentenza nr. 1151/2016 del Tribunale di Avellino, pubblicata il 11/05/2016, RG n. 4969/2015, passata in giudicato, ha rigettato il ricorso dell'obbligato principale ed ha confermato l'ordinanza-ingiunzione n. 699/2015;
- con sollecito di pagamento n. 20210002040020518139747 del 21.01.2021, si invitava al pagamento della sanzione, di cui all'ordinanza-ingiunzione n. 699 del 06/10/2015 della Giunta Regionale della Campania, nonché al pagamento degli interessi ed altre spese, con l'avviso che il mancato pagamento avrebbe comportato l'avvio delle procedure cautelari ed esecutive;
- detta fattispecie rientra tra le ipotesi di "debito fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. 267/2000, con la conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;
- nel caso di sentenza esecutiva, o fattispecie assimilabile, nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del Consiglio Comunale, il quale con la delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;
- la natura della deliberazione comunale non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì quella di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (*il debito da sentenza*) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i provvedimenti di riequilibrio finanziario;
- alla luce di quanto innanzi esposto, l'obbligazione di pagamento deve essere assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente e le azioni cautelari ed esecutive;
- da chiunque venga effettuata, l'estinzione del debito libera tutti i coobbligati, nei confronti dei quali l'adempiente ha comunque la possibilità di rivalersi (c.d. *azione di regresso*);
- il legislatore ha previsto che i provvedimenti consiliari di riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio, debbano essere trasmessi alla competente Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27/12/2002 n. 289, affinché il giudice contabile possa valutare gli eventuali profili di danno erariale a carico di chi li ha cagionati.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio - art. 194, comma 1, Lett. a) D.lgs. n. 267/2000 per complessivi € 41.604,81, occorre:

- individuare apposito capitolo di bilancio ove imputare la spesa;
- in conseguenza dell'attivazione dell'azione di regresso nei confronti dell'obbligato principale, individuare idoneo capitolo di entrata ove iscrivere l'incasso della relativa somma;
- variare il corrente bilancio di previsione, in termini di competenza e cassa, al fine di adeguare gli stanziamenti alle effettive necessità, conseguenti al riconoscimento del debito fuori bilancio;

preso atto che




- la variazione di bilancio proposta non altera l'equilibrio del bilancio stesso, ai sensi dell'art. 162 del D.lgs. n. 267/2000 e che per effetto delle variazioni proposte, il bilancio di previsione 2021-2023 mantiene il pareggio finanziario di competenza nonché un saldo di cassa preventivo positivo;
- la variazione di bilancio proposta garantisce il permanere degli equilibri di bilancio ed è coerente con il conseguimento del saldo di competenza finale di cui all'articolo 1, comma 463 e seguenti della legge 11 dicembre 2016, n. 232 così come integrato e modificato dalla legge n. 205/2017;

tenuto conto

- che le somme necessarie trovano integrale copertura finanziaria nella proposta di variazione di bilancio, per competenza e cassa, n. 05 del 18/10/2021, in approvazione da parte del Consiglio Comunale contestualmente al riconoscimento del debito fuori bilancio, che viene rappresentata nella seguente tabella:

Comune di Atripalda (Av) Prot. arrivo n°0031678 del 29-10-2021



Entrate	anno	stanziamento	variazione (+)	variazione (-)	assestato
<b>Fondo iniziale di cassa</b>	cassa	€ 5.034.513,10	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.034.513,10
<b>Avanzo di amministrazione</b>	2021	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	2022	€ 216.697,98	€ 0,00	€ 0,00	€ 216.697,98
	2023	€ 276.339,34	€ 0,00	€ 0,00	€ 276.339,34
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	2021	€ 162.713,19	€ 0,00	€ 0,00	€ 162.713,19
	2022	€ 18.950,34	€ 0,00	€ 0,00	€ 18.950,34
	2023	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	2021	€ 3.876.431,24	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.876.431,24
	2022	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	2023	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie</b>	2021	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	2022	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	2023	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	2021	€ 7.718.494,27	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.718.494,27
	2022	€ 7.693.649,27	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.693.649,27
	2023	€ 7.693.649,27	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.693.649,27
	cassa	€ 6.395.386,11	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.395.386,11
<b>Titolo 2: Trasferimenti correnti</b>	2021	€ 1.658.920,26	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.658.920,26
	2022	€ 449.310,57	€ 0,00	€ 0,00	€ 449.310,57
	2023	€ 449.310,57	€ 0,00	€ 0,00	€ 449.310,57
	cassa	€ 1.815.111,12	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.815.111,12
<b>Titolo 3: Entrate extratributarie</b>	2021	€ 5.472.418,22	€ 41.604,81	€ 0,00	€ 5.514.023,03
	2022	€ 5.530.491,44	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.530.491,44
	2023	€ 5.545.491,44	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.545.491,44
	cassa	€ 5.643.164,17	€ 41.604,81	€ 0,00	€ 5.684.768,98
<b>Titolo 4: Entrate in c/capitale</b>	2021	€ 32.944.364,23	€ 0,00	€ 0,00	€ 32.944.364,23
	2022	€ 12.159.479,39	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.159.479,39
	2023	€ 9.245.949,90	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.245.949,90
	cassa	€ 42.563.741,05	€ 0,00	€ 0,00	€ 42.563.741,05
<b>Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	2021	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00
	2022	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00
	2023	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00
	cassa	€ 1.975.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.975.000,00
<b>Titolo 6: Accensione Prestiti</b>	2021	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	2022	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	2023	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	cassa	€ 360.654,78	€ 0,00	€ 0,00	€ 360.654,78
<b>Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	2021	€ 10.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000.000,00
	2022	€ 10.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000.000,00
	2023	€ 10.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000.000,00
	cassa	€ 10.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000.000,00
<b>Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	2021	€ 11.851.583,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.851.583,00
	2022	€ 11.851.583,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.851.583,00
	2023	€ 11.851.583,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.851.583,00
	cassa	€ 11.853.225,93	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.853.225,93
<b>TOTALE ENTRATE</b>	2021	€ 74.684.924,41	€ 41.604,81	€ 0,00	€ 74.726.529,22
	2022	€ 48.920.161,99	€ 0,00	€ 0,00	€ 48.920.161,99
	2023	€ 46.062.323,52	€ 0,00	€ 0,00	€ 46.062.323,52
	cassa	€ 85.640.796,26	€ 41.604,81	€ 0,00	€ 85.682.401,07

Le variazioni delle *entrate extratributarie* riguardano:

l'aumento dello stanziamento al capitolo 539/1 "entrate per restituzione di somme a carico di terzi pagate dall'ente", per € 41.604,81 per il solo anno 2021, per competenza e cassa, concernente l'azione di regresso verso l'obbligato principale, ai sensi dell'art. 6, comma 4, L. n. 689 del 24/11/1981.

Uscite	anno	stanziamento	variazione (+)	variazione (-)	assestato
Disavanzo di amministrazione	2021	€ 586.861,88	€ 0,00	€ 0,00	€ 586.861,88
	2022	€ 586.861,88	€ 0,00	€ 0,00	€ 586.861,88
	2023	€ 586.861,88	€ 0,00	€ 0,00	€ 586.861,88
Titolo 1: Spese correnti	2021	€ 13.341.601,88	€ 41.604,81	€ 0,00	€ 13.383.206,69
	2022	€ 13.044.179,42	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.044.179,42
	2023	€ 13.037.827,02	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.037.827,02
	cassa	€ 13.473.904,31	€ 41.604,81	€ 0,00	€ 13.515.509,12
Titolo 2: Spese in conto capitale	2021	€ 37.286.814,17	€ 0,00	€ 0,00	€ 37.286.814,17
	2022	€ 11.660.825,19	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.660.825,19
	2023	€ 8.849.173,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.849.173,60
	cassa	€ 46.402.941,77	€ 0,00	€ 0,00	€ 46.402.941,77
Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	2021	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00
	2022	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00
	2023	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00
	cassa	€ 1.975.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.975.000,00
Titolo 4: Rimborso Prestiti	2021	€ 618.063,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 618.063,48
	2022	€ 776.712,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 776.712,50
	2023	€ 736.878,02	€ 0,00	€ 0,00	€ 736.878,02
	cassa	€ 795.563,48	€ 0,00	€ 0,00	€ 795.563,48
Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2021	€ 10.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000.000,00
	2022	€ 10.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000.000,00
	2023	€ 10.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000.000,00
	cassa	€ 10.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000.000,00
Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	2021	€ 11.851.583,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.851.583,00
	2022	€ 11.851.583,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.851.583,00
	2023	€ 11.851.583,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.851.583,00
	cassa	€ 12.916.715,80	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.916.715,80
TOTALE ENTRATE	2021	€ 74.684.924,41	€ 41.604,81	€ 0,00	€ 74.726.529,22
	2022	€ 48.920.161,99	€ 0,00	€ 0,00	€ 48.920.161,99
	2023	€ 46.062.323,52	€ 0,00	€ 0,00	€ 46.062.323,52
	cassa	€ 85.564.125,36	€ 41.604,81	€ 0,00	€ 85.605.730,17

Le variazioni nelle *spese correnti* riguardano:

l'aumento dello stanziamento al capitolo 124/11 "*debito fuori bilancio - sollecito di pagamento n. 20210002040020518139747*" per € 41.604,81 per il solo anno 2021, per competenza e cassa, concernente il riconoscimento del debito fuori bilancio.

#### EQUILIBRIO DELLE VARIAZIONI

Equilibrio variazioni	anno	variazione (+)	variazione (-)
TOTALE VARIAZIONI ENTRATE	2021	€ 41.604,81	
	2022	€ 0,00	
	2023	€ 0,00	
	cassa	€ 41.604,81	
TOTALE VARIAZIONI USCITE	2021	€ 41.604,81	
	2022	€ 0,00	
	2023	€ 0,00	
	cassa	€ 41.604,81	
DIFFERENZA	2021	€ 0,00	
	2022	€ 0,00	
	2023	€ 0,00	
	cassa	€ 0,00	

Visto

- il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Geom. Alfredo Berardino, ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Settore Finanziario, Dott. Paolo De Giuseppe;

il revisore legale



- ritiene, che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, previo accertamento dei presupposti, poteva essere deliberato nel periodo immediatamente successivo alla pubblicazione della sentenza n. 1151/2016 o quantomeno immediatamente dopo il sollecito della Regione Campania dell'11/10/2019;
- alla data di redazione della presente relazione, assunte le opportune informazioni ed effettuate le necessarie verifiche, alla luce di quanto sopra esposto, limitatamente alle proprie competenze,

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto “*Ordinanza-ingiunzione DD Regione Campania n. 699/2015. Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) TUEL e conseguente variazione di bilancio*”, (ordinanza-ingiunzione confermata con sentenza esecutiva n. 1151/2016 del Tribunale di Avellino del 11/05/2016 RG n. 4969/2015);

raccomanda

all'Ente di trasmettere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 – il provvedimento di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio oggetto del presente parere, alla competente Procura della Corte dei Conti, entro i termini previsti.

Atripalda, 27/10/2021

**Il Revisore Legale**  
Dott. Giuseppe Giannetti

*Registro dei Revisori Contabili - n. iscrizione:  
147946 - D.M. 29/10/2007*